



COMUNE di FISCAGLIA
Provincia di Ferrara

**Relazione illustrativa e Relazione tecnico finanziaria
dell'Accordo Integrativo sulla distribuzione delle risorse del
fondo anno 2023**

PARTE I : LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA (art.40c.3 sexies Dlgs.165/01 Circ RGS 25/18-art.8 c.6 CCNL 21.05.18)

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		IPOTESI DEL 27/11/2023 ACCORDO INTEGRATIVO PER LA DESTINAZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2023	
Periodo temporale di vigenza		Contratto Collettivo Integrativo Aziendale siglato il 27/11/2023 vigente per Triennio 2023-2025 Accordo oggetto della presente relazione: per l'anno 2023	
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica nominata con G.C.n.25 del 23/03/2023 <u>Presidente</u> :Segretario Comunale <u>Componenti</u> : Nessuno: dimissioni con note Prot.156253 del 17/10/2023 e Prot.159690 del 22/11/2023 Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL Firmatarie della preintesa : FP-CGIL ,CISL-FP,UIL-FPL Firmatarie del contratto : FP-CGIL ,CISL-FP,UIL-FPL	
Soggetti destinatari		Personale non dirigente	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Parte normativa triennio riferimento Utilizzi del fondo anno 2023	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Attestazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del Revisore dei Conti Nel caso l'Organo di controllo interno, revisore dei conti, dovesse effettuare rilievi, questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda da rielaborarsi allo scopo prima della sottoscrizione definitiva	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del DLgs. 150/09?	Si con deliberazione di G.C. n. 60 del 24/05/2023
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del DLgs 150/2009?	Ai sensi di quanto previsto dall'art. 52 comma 5 del D. Lgs. n. 33/2013 qualsiasi riferimento al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità si intende riferito all'art. 10 del D. Lgs. n. 150/2009
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del DLgs. 150/2009?	A seguito dell'abrogazione da parte dell'art. 53 comma 1 lettera i) D. Lgs. 33/2013 della norma di cui all'art. 11 del D. Lgs. n. 150/2009, ogni riferimento agli obblighi di pubblicazione va riferito al Piano delle performance. L'Amministrazione garantisce la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance, attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale di tutte le informazioni richieste dalla normativa

		<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</p> <p>SI' con deliberazione di G.C.n. 73 del 29/06/2023 -Validata il 03/07/2023</p>
<p>Eventuali osservazioni: NESSUNA</p>		

Modulo 2 **Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Articolo 1.

L'ipotesi di accordo integrativo decentrato è stata sottoscritta dalle parti in data **27/11/2023**.

La pre-intesa oggetto della presente relazione riguarda sia gli istituti e le materie oggetto di contrattazione ai sensi di legge e come da CCNL, sia la ripartizione e l'utilizzo annuale del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (annualità economica 2023)

Sono state oggetto di contrattazione la definizione dei criteri di ripartizione delle risorse fra le diverse modalità di utilizzo ai sensi dell'art.7 del CCNL 2019-2021, secondo i criteri generali stabiliti nel vigente CCDI, a seguito della determinazione del fondo risorse decentrate per l'anno 2023;

Si prende atto della quantificazione per l'anno 2023 delle risorse di cui all'Art. 14 del CCNL 01/04/1999 (LAVORO STRAORDINARIO).

La pre-intesa è stata stipulata nel rispetto delle disposizioni contrattuali collettive e legislative vigenti.

In dettaglio, prendendo a riferimento i dati del consuntivo 2022, si attesta che il comune di Fiscaglia:

- non si trovava in dissesto o situazione strutturalmente deficitaria;
- ha rispettato i vincoli di finanza pubblica ed ha inviato le comunicazioni a BDAP nei tempi di legge;
- ha rispettato gli obblighi di contenimento delle spese di personale;
- ha attivato sistemi di valutazione delle prestazioni dei dipendenti dell'ente.

Articolo 2.

Le parti hanno preso atto della quantificazione definitiva del complesso delle risorse disponibili effettuata con determinazione del responsabile del settore Finanze/Personale n. 759 del 26/10/2023

E' stato verificato all'atto della costituzione del fondo 2023 che lo stesso rispetta le modifiche normative introdotte dall'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 secondo cui: *"a decorrere dal 1 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale (...)non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art. 1, comma 236 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, è abrogato"*.

Ai sensi della norma e come sostenuto dalla RgS (circ.16/12), sono state escluse dal calcolo le voci non soggette ai limiti ed è stato sommato l'ammontare delle risorse stanziare in bilancio per gli incaricati di EQ nei medesimi esercizi finanziari (2016-2023 a confronto).

Il finanziamento complessivo del fondo in oggetto è iscritto nel bilancio di previsione 2023 ed è finanziato in pari importo, quota competenza, parte sui capitoli stipendi (istituti ricorrenti) e parte sull'apposito intervento 1.01.01.01.004 (salario accessorio), 1.01.02.01.001 (oneri) e all'intervento 1.02.01.01.001 (Irap).

Articolo 3.

Ai sensi di quanto previsto dall'art 79 CCNL 2019-2021 **la parte stabile del fondo è costituita dalle seguenti risorse:**

- **unico importo consolidato 2017** ai sensi art. 67, comma 1 del CCNL 2016/2018, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2018, il "Fondo Risorse Decentrate", è costituito da un **di tutte le risorse decentrate stabili**, indicate all'art. 31, comma 2 del CCNL 22.01.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c) del CCNL del 22.01.2004. In tale importo consolidato confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7, del CCNL 22.01.2004, pari allo 0,20% del monte salari anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate nell'anno 2017 per gli incarichi di alta professionalità. Tale importo consolidato resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi.

L'unico importo consolidato 2017 certificato dal revisore del conto ammonta a € 235.184,76.

Tale importo, ai sensi dell'art.79 c.1 lett a) CCNL 2019-2021, è stabilmente incrementato:

- dell'importo di cui all'art. 67, comma 2 lettera a) CCNL (€ 83,20 su base annua per ciascuna unità di personale in servizio al 31.12.2015, a decorrere dal 31.12.2018: valore € 4.409,60;
- dell'importo di cui all'art. 67, comma 2 lettera b) pari alle differenze fra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 CCNL riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali: valore € 3.144,83;
- dell'importo di cui all'art. 67, comma 2 lettera c) CCNL corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità (RIA) e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità: valore € 10.668,58
- dell'importo di € 3.688,22 ai sensi dell'art. 67, comma 2 lett. e) per la quota di trattamento accessorio del personale trasferito dal Consorzio Zerosei.

Completano le risorse stabili:

- incremento di € 84,50 per ogni dipendente in servizio alla data del 31/12/2018 (art.79 c.1 lett b) valore.€ 3.718,00
- differenziali incrementi PEO (art.79 c.1 lett d) valore € 6.066,57 con l'effetto di bilanciare il maggior costo delle PEO per effetto degli aumenti del CCNL.
- incremento delle differenze stipendiali B3-B1 (da aprile 2023 in quanto da tale data non esistono più le ex categorie e con l'effetto di bilanciare il maggior costo delle PEO a causa del nuovo Orientamento Professionale) valore € 5.062,08

Le risorse stabili, come sopra definite, ammontanti complessivamente a € 271.942,64 sono soggette alla decurtazione di € 54.314,73 (per effetto del consolidamento delle decurtazione anni 2011-2014 prevista dall'art.1 c.456 L147/13 dal 2015 in poi) .

Pertanto le risorse stabili effettive ammontano a € 217.627,91

Le risorse stabili sono state destinate prioritariamente, secondo quanto previsto dall'art. 80 del CCNL 2019-2021, al pagamento dei seguenti istituti contrattuali obbligatori :

- differenziali progressioni economiche storiche (acquisite in anni precedenti)
Progressioni già realizzate e attribuite fino all'anno 2022 per € 99.593,28 (importo che trova imputazione nei vari capitoli di bilancio in quanto conglobato nei singoli trattamenti stipendiali).
Progressioni da realizzare: si rimanda la destinazione nella parte successiva
- finanziamento indennità di comparto (art.80 c.1 CCNL 2019-2021 e art.33 CCNL 2004) risorse destinate per € 19.393,92
- finanziamento indennità personale educativo risorse destinate per € 831,84

TOTALE risorse stabili utilizzate € 119.819,04

Verificato che il finanziamento degli istituti sopra menzionati è contenuto entro i limiti delle risorse decentrate stabili, l'importo residuo di risorse stabili disponibili per l'anno 2023 pari ad € 97.808,87 viene utilizzato al sostegno di ulteriori interventi tipici del salario accessorio ad integrazione della quota delle risorse variabili, con priorità al finanziamento delle nuove progressioni orizzontali, dell'indennità di turno, maggiorazione art. 24 c. 1 CCNL 14.09.2000, indennità condizioni lavoro e per specifiche responsabilità, indennità di servizio esterno e performance individuale.

La parte variabile è stata costituita secondo la disciplina dell'art.79 c.2,3,5 e 80c.1 (avanzo) del CCNL 2019-2021 e secondo le linee di indirizzo della Giunta (delibera n.121 del 13 ottobre 2023) .

Sono state previste, in particolare, le seguenti risorse variabili ai sensi art.79 c.2 lett a) CCNL 2019-2021

- incentivi di legge ovvero: € 6.065,97(incentivi IMU-TARI) € 4.582,97 ISTAT ed € 24.078,72 (incentivi tecnici) somme tutte al netto di oneri riflessi e IRAP (a carico ente)
- RIA quota frazione di anno: valore € 215,44

Tali somme sono integrate con:

- Importo massimo 1.2% ms.1997 : risorse disponibili € 2.000,00 (art.79 c.2 lett b) e c)
- quota incremento di € 84,50 ai sensi art.79 c. 5 (solo per l'anno 2022 in quanto già incrementato fondo anno 2021)
- 0,22%ms.2018 in misura proporzionale tra fondo dipendenti ed ex PO (ai sensi art.79 c.3) e per un valore complessivo di € 3.855,74 (quota dipendenti) in attuazione di quanto previsto dall'art.1 c.604 L.234/2021
- € 1.525,94 quali economie sul fondo lavoro straordinario anno 2022 (art.79 c.2 lett d);
- € 8.767,87 quali somme confluite in avanzo vincolato (risorse stabili anno n-2) e applicate al bilancio di previsione (art.80 c.1 CCNL)

Il totale disponibile delle risorse variabili per il 2023 ammonta ad € 54.810,65

Articolo 4.

Il TOTALE COMPLESSIVO delle risorse 2023 disponibili per la contrattazione ai sensi dell'art.80 c.2 CCNL 2019-2021, ammonta pertanto ad **€ 152.619,52** così suddivise:

- € 97.808,87 risorse stabili
- € 54.810,65 risorse variabili

Articolo 5.

Si illustra la destinazione delle **risorse stabili residue ANNO 2023 per € 97.808,87** secondo la disciplina contrattuale. Le risorse stabili residue, dopo il pagamento delle progressioni economiche storiche e dell'indennità di comparto, come precedentemente specificato al precedente art.3, saranno pertanto destinate ai seguenti utilizzi **ai sensi dell'art.80 c.2:**

- progressioni da realizzare ai sensi dell'art.80 c.2 lett j): sono stati stanziati **€ 9.750,00** per progressioni che saranno attribuite in modo selettivo ad una quota non superiore al 40% degli aventi diritto (con arrotondamento all'unità superiore). Tale percentuale viene applicata separatamente per ciascuna area per un numero massimo di 11 progressioni.
- indennità di turno ai sensi art.30 CCNL 17.11.2022 (art. 80 c. 2 lett. d): risorse destinate per **€ 8.000,00**
- maggiorazione lavoro festivo art. 24 c. 1 CCNL 2004 (art. 80 c. 2 lett. d): risorse destinate per **€ 500,00.**
- indennità condizioni lavoro di cui all'art. 70-bis CCNL 2016/2018 (disagio, rischio, maneggio valori) (art. 80 c. 2 lett. c): vengono destinate risorse complessive pari ad **€ 2.100,00** da corrispondersi secondo i criteri stabiliti dal CCDI (art.25)
- indennità per responsabilità delle particolari categorie di lavoratori di cui all'art.84 CCNL 2022.(art. 80 c. 2 lett. e): le risorse complessive pari a **€ 2.100,00** vengono destinate a retribuire le specifiche responsabilità di cui all'art.26 CDI. Solo per il 2023, poiché al momento della sottoscrizione del contratto decentrato non sono stati attribuiti, con atto formale, incarichi di cui alle fattispecie contemplate dal contratto stesso, le parti ritengono di riconoscere l'ultrattività del precedente CDI quantificando in € 350,00 la responsabilità derivante dalle qualifiche di Ufficiale di anagrafe, di stato civile - elettorale nonché di responsabile dei tributi;
- indennità di servizio esterno ai sensi dell'art. 56 quinquies c.1 CCNL 2018. (art. 80 c. 2 lett. f): sono destinate risorse complessive pari a **€ 3.000,00** da corrispondersi secondo i criteri stabiliti dal CCDI.
- performance individuale e maggiorazione premio individuale (art. 80, comma 2 lett. b CCNL 17.11.2022) per **€ . 72.358,87** Le risorse verranno erogate sulla base del raggiungimento degli obiettivi di settore predefiniti nel PEG e nel piano della performance 2023, e secondo i criteri definiti nel sistema di misurazione e valutazione della performance.

Articolo 6.

Le risorse variabili pari ad **€ 54.810,65** sono state destinate al pagamento delle seguenti indennità:

- performance individuale (art. 80, comma 2, lettera b) CCNL 17.11.2022): le risorse, pari a **€ 20.082,99** verranno erogate sulla base del raggiungimento degli obiettivi di settore predefiniti nel PEG e nel piano della performance 2023, e secondo i criteri definiti nel sistema di misurazione e valutazione
- altre forme di incentivazione: progetti incentivanti (come precedentemente descritti ed ai sensi nuovo art. 80

c.2 lett g) CCNL 2022):

incentivi ISTAT; sono state preventivamente accantonate risorse

incentivi funzioni tecniche

incentivi IMU

per € 4.582,97

per € 24.078,72

per € 6.055,97

TOTALE risorse destinate € 54.810,65. Risorse residue da destinare zero (0).

Articolo 7

Ai sensi dell'art.40 bis comma 4 Dlgs.165/2001 gli effetti attesi dal contratto integrativo in materia di produttività ed efficienza dei servizi erogati, anche in relazione alle richieste dei cittadini, sono la realizzazione del piano dettagliato degli obiettivi come assegnati dall'amministrazione ai Responsabili di settore con deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 24.05.2023.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Le risorse di cui all'art.79 CCNL2019-2021, come quantificate per l'anno 2023 con determinazione definitiva n.759 del 26/10/2023 ammontano ad € **272.438,56** di cui

- quota stabile (art.79 c.1-2) pari ad € **217.627,91**
- quota variabile (art.79 c.3-4-5) pari ad € **54.810,65**

L'utilizzo è di seguito riportato:

Descrizione*	Importo €
Art. 80 c. 1 – progressioni economiche orizzontali (già realizzate)	99.593,28
Art. 80 c.1 – indennità di comparto	19.393,92
Art. 80, comma 1, CCNL 17.11.2022 – personale educativo nido d'infanzia – personale scolastico – ex 8 q.f.	831,84
Art. 80, comma 2, lett. a) – performance organizzativa	
Art. 80, comma 2 lettera b) – performance individuale	92.441,86
Art.80 c.2 lett c) – Indennità condizioni lavoro art. 70-bis CCNL 2018 (rischio, disagio, maneggio valori)	2.100,00
Art. 80 c.2 lett d) – indennità di turno, reperibilità	8.000,00
Art. 80 c.2 lett.d) – maggiorazione lavoro festivo art. 24 c. 1 CCNL 14.09.2000	500,00
Art. 80 c.2 lett e) – compensi per specifiche responsabilità (art. 84)	2.100,00
Art. 80 c. 2 lett. f) – indennità servizio esterno art. 56-quinquies	3.000,00
Art. 80 c. 2 lett. f) – indennità di funzione art. 56-sexies	
Art. 80 c. 2 lett. g) – compensi previsti da specifiche disposizioni di legge (recupero evasione ICI, ISTAT, incentivi tributari L. 145/2018, incentivi funzioni tecniche art. 113 D. Lgs. 20/2016)	34.727,66
Art. 80 c. 2 lett j) – differenziali stipendiali relativi all'anno di effettuazione	9.750,00
Somme rinviate	0
Totale	272.438,56

C) effetti abrogativi impliciti

Ai sensi del comma 8 art.2 CCNL 2019-2021 “Le disposizioni contrattuali non disapplicate o sostituite in forza dei precedenti CCNL comparto Funzioni Locali, continuano a trovare applicazione,ove non espressamente disapplicate o sostituite dalle norme del presente CCNL”

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le risorse decentrate vengono erogate sulla base di criteri legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi e all'assunzione di specifiche responsabilità, in coerenza con le disposizioni di meritocrazia e premialità previste dal D.Lgs.150/2009 ed in applicazione alle disposizioni contenute nel regolamento di cui al sistema di misurazione e valutazione della performance

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Lo schema di accordo decentrato integrativo per la destinazione delle risorse del fondo per l'anno 2023 prevede nuove progressioni economiche (differenziali stipendiali) in applicazione alle linee di indirizzo della G.C.n. 121/2023 e alle nuove disposizioni contenute all'art. 14 del CCNL 2019-2021

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 14, comma 2 i differenziali stipendiali saranno attribuiti nel rispetto del principio di selettività in relazione ai seguenti criteri:

- a) risultanze della valutazione della performance individuale del triennio che precede l'anno in cui è adottata la decisione di attivazione dell'istituto;
- b) esperienza professionale maturata;
- c) capacità culturali e professionali acquisite attraverso percorsi formativi certificati.

Le progressioni riguarderanno una parte limitata del personale e rispettano le percentuali indicate dalla Rgs e dalla giurisprudenza contabile.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

L'erogazione dei premi connessi legati alla performance disciplinati dal CCDI 2023/2025 e dal presente accordo, sono legati ai risultati attesi e al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di pianificazione adottati dall'Ente (regolamento degli uffici e servizi, ciclo di gestione della performance, PIAO –PEG-DUP).

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

La presente relazione è rilasciata ai sensi dell'art. 8 comma 7 del CCNL 17.11.2022, al fine del controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa decentrata con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione che tali costi siano in linea con la previsioni del contratto collettivo nazionale da parte del revisore del conto.

Per completezza di informazioni si precisa che, a seguito della certificazione del revisore sul contenuto della presente relazione:

- si sottoporrà alla Giunta Comunale il provvedimento di autorizzazione del presidente della delegazione alla sottoscrizione definitiva dell'accordo collettivo integrativo in merito ai criteri di destinazione del fondo per le politiche di sviluppo del personale non dirigente annualità economica 2023;
- entro cinque giorni dalla **sottoscrizione definitiva** dell'accordo, lo stesso, corredato dalla presente relazione e dalla certificazione del Revisore dei conti, verrà trasmesso per via telematica all'Aran e al CNEL, ai sensi del successivo comma 9 art.8 CCNL 17.11. 2022 ;
- l'Accordo, la presente relazione e la certificazione del revisore verranno pubblicati sul sito istituzionale dell'ente.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZE/PERSONALE

Dott.ssa Roberta Guietti

documento firmato digitalmente ai sensi del DPR 445/2000 e art.21 DLgs82/05 e norme collegate

Parte II : LA RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA (ART.40 C.3-sexies Dlgs.165/2001, Circ RGS 25/12 e art.8 c.7 CCNL 17.11.2022)

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa – risorse anno 2023

Il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2023 è stato costituito in applicazione delle disposizioni contenute agli artt. 79 e 80 del CCNL Comparto Funzioni Locali 2019/2021 sottoscritto in data 16 novembre 2022 ed è stato definitivamente quantificato con determinazione del responsabile del Settore Finanze/Personale n. 759 del 26/10/2023.

Si riportano nel dettaglio gli importi già ridotti per effetto dell'applicazione del DL 78/10 e art.23 c.2 Dlgs75/17

Descrizione	Importo €
Risorse stabili-unico importo consolidato al netto decurtazione permanente dall'anno 2015	217.627,91
Risorse variabili	44.516,84
Residui anni precedenti- solo da risorse stabili ex art.79 c.1-2 lett.d)	10.293,81
Totale	272.438,56

oltre oneri riflessi e IRAP stanziati a bilancio.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo ammontano **ad € 271.942,64** (oltre oneri riflessi ed Irap) e sono così determinate:

- Unico importo consolidato anno 2017 (al netto risorse P.O. enti senza dirigenza) art 79 comma 1 lett. a) CCNL 17.11.2022 come già descritto nella relazione illustrativa cui si rimanda

Descrizione	Importo
Unico importo consolidato fondo anno 2017 (art.79 c.1 lett. a) CCNL 2019-2021	235.184,76

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità (art. 79, comma 1 lett.a,b,c, d e comma 1-bis CCNL 2019/2021 L'importo di cui al precedente punto (art.79 c.1 lett. a) è incrementato dalle risorse di cui al comma 1 lett. a),b),c),d) e comma 1-bis del medesimo articolo:

Descrizione	Importo €
Incremento € 83,20 per le unità di personale in servizio alla data del 31.12.2015, a valere dall'anno 2019 (art. 79 comma 1 lett. a)	4.409,60
Differenziali PEO a regime sul personale in essere al 01/04/2018 (art.79 comma 1 lett a)	3.144,83
Retribuzioni di anzianità ed assegni ad personam del personale cessato l'anno precedente (art.79 comma 1 lett a)	10.668,58
Incremento personale trasferito art. 79 c. 1 lett. a)	3.688,22
Incremento € 84,50 per ogni dipendente in servizio al 31/12/2018 (art. 79, comma 1 lett. b)	3.718,00
Differenziali PEO a regime sul personale in essere al 17/11/2022 (art. 79, comma 1 lett. d)	6.066,57
Differenze stipendiali B1-B3 da aprile 2023 (art. 79, comma 1-bis)	5.062,08

Le risorse stabili ammontano così complessivamente ad € 271.942,64

- Decurtazione permanente dall'anno 2015: all' importo sopra ottenuto (€ 271.942,64) è stata operata la decurtazione consolidata per € 54.314,73 (consolidamento decurtazione anni 2011-2014 prevista dall'art.1 c.456 L147/13 dal 2015 in poi).

Ricapitolando: unico importo consolidato pari ad € 235.184,76 cui sommare gli importi indicati nelle tabelle di cui sopra per un totale di € 271.942,64 e decurtare, ai sensi dell'art.1 c.456 L.147/2013, € 54.314,73

Tornano € 217.627,91

ovvero le risorse stabili-unico importo consolidato al netto decurtazione permanente dall'anno 2015

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili che alimentano il fondo per l'anno 2023 ammontano ad € **54.810,65** oltre oneri riflessi ed Irap.

Si riporta nella tabella che segue la distinzione delle risorse in base ai riferimenti normativi:

Descrizione*	Importo €
Legge 449/1997, sponsorizzazioni, servizi conto terzi (art. 79 c. 2 lett. a)	
Piani di razionalizzazione (art. 79 c. 2 lett. a)	
Incentivi tributari L. 145/2018, (art. 79 c. 2 lett. a)	6.065,97
Incentivi funzioni tecniche (art. 79 c. 2 lett. a)	24.078,72
Risorse ISTAT (art. 70-ter CCNL 2016/2018)	4.582,97
Ratei di importi RIA su cessazioni in corso di anno precedente (art. 79 c. 2 lett. a)	215,44
Risparmi da utilizzo straordinari (art. 79 c. 2 lett. d)	1.525,94
Rimborso spese notif. atti all'amministrazione finanziaria (art. 79 c. 2 lett. a)	
Incremento max 1,2% monte salari 1997 (art. 79 c. 2 lett. b)- somma disponibile-	2.000,00
Incremento per obiettivi del piano performance (art. 79 c. 2 lett. c)	
Quote per trasf. di personale in corso di anno per delega di funzioni (art. 79 c. 2 lett. a)	
Residui di anni precedenti di risorse stabili – Economie da risorse stabili (art. 80 c. 1)	8.767,87
Incremento art. 79, comma 1 lettera d) CCNL 2019/2021 - € 84,50 per dipendente al 31/12/2018 – quota anno 2022 perché 2021 già corrisposta	3.718,00
Incremento art. 79, comma 3 CCNL 2019/2021 – 0,22% m.s. 2018 – quota dipendenti 2022 e 2023	3.855,74

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state consolidate le riduzioni del fondo parte stabile per € **54.314,73** (a partire dall'anno 2015) come effettuate ai sensi dell'art.9 c.2 bis DL. 78/10 le quali riguardano:

- 1- non superamento del fondo anno 2010;
- 2- una volta rispettato il primo vincolo, il fondo complessivamente costituito è in ogni caso automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Per l'anno 2023 ed in applicazione dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 il qual prevede che il totale del trattamento accessorio per l'anno corrente non possa superare l'importo previsto per l'anno 2016, al netto delle voci escluse, non si è resa necessaria alcuna decurtazione del fondo in quanto l'importo complessivo non supera il tetto previsto.

Con la pubblicazione del Decreto Ministeriale 17 aprile 2020, risulta entrata in vigore con decorrenza 20 aprile 2020 la disposizione contenuta nell'art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019 in cui viene stabilito che: “il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per **garantire l'invarianza del valore medio pro capite, riferito all'anno 2018**, del fondo per la contrattazione integrativa, nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”.

Nelle premesse del citato decreto è inoltre specificato che è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018.

Allo stato attuale, vista la dotazione organica e gli strumenti di programmazione del fabbisogno del personale vigenti, è possibile certificare che **il numero dei dipendenti a fine 2023 è inferiore a quello rilevato al 31/12/2018.**

Si riporta tabella di verifica del limite del fondo 2023.

RISORSE DEL FONDO	ANNO 2016	ANNO 2023
Risorse stabili	233.901,92	271.942,64
Risorse variabili	27.103,03	54.810,65
(-) decurtazione permanente per anni 2011-2014 (dal 2015)	54.314,73	54.314,73
(-) decurtazioni L.208/15 alle risorse variabili		
(-) decurtazione recupero somme anni precedenti		
TOTALE FONDO	206.690,22	272.438,56
Voci escluse	1.710,74	74.996,29
Retribuzione posizione e risultato a bilancio	99.225,00	102.352,94
Fondo straordinario	3.026,00	3.026,00
Salario accessorio segretario comunale (calcolato secondo quanto previsto da Circolare Rgs 23/2023)	4.763,20	8.310,80
TOTALE	311.993,68	311.132,01
TOTALE VERIFICA ART. 23 c. 2 D. lgs. 75/17	311.993,68	311.132,01

Si rimanda alle considerazioni di cui al successivo MODULO IV Sezione II.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili (ridotte per la decurtazioni di cui alla sez.III)	217.627,91
Risorse variabili	44.516,84
Residui anni precedenti da risorse stabili	10.293,81
<u>Totale fondo sottoposto a certificazione</u> determinato dalla somma delle due voci precedenti	272.438,56

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Sono state allocate in diverso capitolo di bilancio risorse per € **3.026,00 (fondo per straordinario)** corrispondenti all'ammontare previsto per il 2016 nel rispetto dei limiti posti dall'art.23 c.2 DLgs75/17 (Determinazione n. 11 del 19/01/2023). Tali risorse è stato chiarito che vadano comprese nel calcolo del limite del fondo stesso.

Il fondo viene esposto al netto degli oneri e irap, così come indicato dalla Ragioneria Generale dello Stato nella circolare n. 16/2020.

**Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa
– risorse anno 2023**

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 119.819,04, aventi natura obbligatoria e non oggetto di negoziazione, di seguito specificate:

Descrizione	Importo €
Progressioni economiche storiche realizzate fino al 2022	99.593,28
Indennità di comparto	19.393,92
Indennità per il personale educativo asili nido e scolastico ex 8 q.f. (art 80c.1) e altro	831,84
Totale	119.819,04

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 152.619,52 così suddivise:

Descrizione	Importo €
Performance organizzativa ex art.80 c.2 lett a) CCNL 2022	0,00
Performance individuale ex art. 80 c. 2 lett. b) CCNL 2022	92.441,86
Indennità condizioni lavoro (rischio-maneggio valori-disagio) ex art.80 c.2 lett c)	2.100,00
Indennità di turno ex art.80 c.2 lett d) e reperibilità	8.000,00
Maggiorazione lav. Festivo art. 24 c.1 ex art. 80 c. 2 lett. d)	500,00
Compensi specifiche responsabilità di cui all'art.84 - art.80 c.2 lett e)	2.100,00
Indennità servizio interno art. 56-quinquies ex Art. 80 c. 2 lett. f)	3.000,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 80 c. 2 lett. g) CCNL 2022 <u>incentivi funzioni tecniche</u>	24.078,72
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 80 c. 2 lett. g) CCNL 2022 <u>compensi ISTAT</u>	4.582,97
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 80 c. 2 lett. g) CCNL 2022 <u>Incentivi IMU</u>	6.065,97
Finanziamento nuovi differenziali stipendiali ex art.80 c.2 lett j)	9.750,00
Totale	152.619,52

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	119.819,04
Somme regolate dal contratto	152.619,52
Destinazioni ancora da regolare	//
Totale-TORNANO-	272.438,56

oltre oneri riflessi e irap

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Si evidenzia che sono state allocate in diverso capitolo di bilancio risorse per € 3.026,00 (fondo per straordinario) corrispondenti all'ammontare previsto per il 2016 nel rispetto dei limiti posti dall'art.23 c.2 DLgs75/17 (determinazione n. 11 del 19/01/2023).

Il fondo viene esposto al netto degli oneri e irap, così come indicato dalla Ragioneria Generale dello Stato nella circolare n. 16/2020.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Di seguito viene data specifica evidenza, ai fini della certificazione, del rispetto di tre vincoli di carattere generale:

A) Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Ai fini del rispetto degli equilibri del fondo tra le risorse stabili e variabili, sia in sede di costituzione che di utilizzo,

SI ATTESTA che le destinazioni aventi natura certa e continuativa pari ad € 119.819,04 cui sommare le risorse destinate alle nuove progressioni orizzontali per € 9.750,00 e **così per € 129.569,04** trovano ampia copertura nelle risorse stabili del fondo quantificate in € 217.627,91

Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

SI ATTESTA ALTRESI' che le seguenti risorse con vincolo di destinazione per un importo di :

- 1- incentivi funzioni tecniche per € 24.078,72
- 2- incentivi ISTAT per € 4.582,97
- 3- incentivi IMU per € 6.065,97

finanziano rispettivamente e per lo stesso importo le indennità ivi descritte

B) Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

SI ATTESTA che gli incentivi economici legati alla performance organizzativa e individuale saranno erogati in base al CCNL ed in applicazione delle norme vigenti in materia nonché al regolamento di misurazione della performance , cui si rimanda per ogni aspetto.

In ogni caso è tassativamente escluso l'utilizzo di sistemi premiali diretti, indistintamente a tutto il personale, senza alcun criterio di selezione e valutazione.

Le risorse destinate alla premialità possono essere erogate solo dopo la validazione da parte dell'organismo da valutazione della relazione sulla performance ex art.10 c.1 lett b) Dlgs.150/2009.

Tali risorse coincidono, per gli incaricati di EQ ed il segretario, con la retribuzione di risultato.

C) Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

SI ATTESTA che il presente accordo integrativo prevede nuove progressioni economiche (ora differenziali stipendiali) per l'anno 2023, come specificato nel modulo 2.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 14, comma 2 del CCNL 2019-2021 i differenziali stipendiali saranno attribuiti nel rispetto del principio di selettività in relazione: a) alle risultanze della valutazione della performance individuale del triennio che precede l'anno in cui è adottata la decisione di attivazione dell'istituto; b) all'esperienza professionale maturata; c) alle capacità culturali e professionali acquisite attraverso percorsi formativi certificati.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2022	Anno 2023	Differenza 2022-2023
Risorse stabili	202.600,17	217.627,91	15.027,74
Risorse variabili	24.924,59	44.516,84	19.592,25
Residui anni precedenti	2.268,46	10.293,81	8.025,35
Totale fondo	229.793,22	272.438,56	42.645,34

Il differenziale positivo fra fondo 2022 e fondo 2023 (42.645,34) è dovuto principalmente ai seguenti fattori: a) applicazione degli incrementi dovuti all'applicazione del CCNL 2019/2021; b) maggiori risorse variabile nei compensi previsti da disposizioni di legge; c) maggiori economie di parte stabile

Il limite anno 2016 non risulta essere superato come evidenziato nella sezione II del successivo modulo IV.

Modulo IV -Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono stanziare nei rispettivi capitoli di spesa all'interno del MACROAGGREGATO 1 (Redditi da lavoro dipendente) del bilancio 2023-2025 nel rispetto del principio 5.2 , ovvero nell'esercizio in cui la costituzione del fondo si riferisce .

Tutte le somme relative agli oneri riflessi sono comprese all'interno del MACROAGGREGATO 1 (Redditi da lavoro dipendente) del bilancio 2023-2025 .

L'IRAP è iscritta al MACROAGGREGATO 2 (Imposte e tasse a carico dell'ente) del bilancio di previsione 2023-2025

Si evidenzia che la costituzione del fondo è stata oggetto di apposita ricognizione finalizzata a:

- quantificare le risorse da decurtare ai sensi dell'art.9 c.2 bis DL 78/10 e art. 23 c.3 Dlgs.75/17 oltre che in applicazione delle Circ.Rgs 20/15e 12/16 e delle norme in materia ;
- accertare l'effettiva consistenza degli importi, da calcolarsi a consuntivo, relativi alle voci ex art.80, comma 2 , lettera g) CCNL2019-2021;
- integrare le risorse costitutive del fondo 2023 per l'importo relativo a risorse stanziare e non distribuite negli anni precedenti ai sensi dell'art.80 c. 1 del CCNL 2019-2021. In tale senso è stata effettuata puntuale ricognizione degli impieghi, risultando un'economia di spesa da straordinario di € 1.525,94 e un'economia di spesa su risorse stabili di € 8.767,87, che è stato possibile applicare al bilancio e destinata al fondo 2023 essendo precedentemente confluita in avanzo.

Si evidenzia inoltre che nell'integrazione del fondo parte variabile ex art.79 c.2 lett b) sono stati rispettati i parametri e le condizioni previste dall'art.40 c.3 quinquies DL 165/2001.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016 risulta rispettato come da tabella già esposta nel modulo I – sezione III della presente relazione

Dai rendiconti della gestione risulta che le risorse dei fondi dell'ente sono conformi alle disposizioni di cui all'art.23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017.

Il confronto fra l'anno 2016 e il 2023 è stato effettuato, come prevede la normativa, partendo dall'ammontare delle risorse complessive destinate al trattamento accessorio, depurate delle voci non soggette a vincolo, al fine di garantire l'omogeneità dei dati posti a confronto. Si è ovviamente preso atto del principio espresso nella pronuncia della Corte dei Conti sez. Autonomie n. 19/2018, nonché della disposizione contenuta nell'art. 11, comma 1 lettere a) e b) del D.L. n. 135/2018 con la quale è stato escluso dai limiti di spesa, l'incremento delle risorse stabili previsto dall'art. 67, comma 2 lettere a) e b) del CCNL 21.05.2018 e dall'art. 79, c. 1 lett. a,b,c,d) e 1-bis CCNL 2019-2021.

Per l'anno 2023 rimane consolidata la decurtazione permanente dall'anno 2015.

Al totale così determinato è stato sommato per gli anni considerati, il fondo per il lavoro straordinario e il valore delle posizioni organizzative (ammontare delle risorse finanziarie a bilancio) al fine della verifica del limite del trattamento accessorio complessivo.

Come già spiegato nel medesimo modulo I –sezione III- allo stato attuale, vista la dotazione organica e gli strumenti di programmazione del fabbisogno del personale vigenti, è possibile certificare che **il numero dei dipendenti a fine 2023 è inferiore a quello rilevato al 31/12/2018**. Non è necessaria alcun incremento/diminuzione di risorse ai sensi di legge

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo 2023 , come sopra illustrato, trova copertura nel bilancio corrente in applicazione del principio 5.2 il quale prevede che “la spesa riguardante il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività è interamente stanziata nell'esercizio in cui la costituzione del fondo si riferisce”.

Le quote relative alla premialità e al trattamento accessorio, con variazione di esigibilità, verranno incluse nel fondo pluriennale vincolato (FPV) di parte corrente laddove entro l'esercizio finanziario abbia luogo la sottoscrizione definitiva del contratto decentrato.

Le risorse del fondo saranno comunque distribuite secondo il sistema di valutazione vigente, tra i dipendenti del comune di Fiscaglia.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra esposto, ed effettuate le verifiche contabili-amministrative e giuridiche di competenza

Si ATTESTA

l'inesistenza di costi indiretti e si dà atto della compatibilità economico finanziaria e della copertura degli oneri derivanti dall'ipotesi di accordo decentrato sottoscritto dalle parti in data 27 novembre 2023 con riferimento agli strumenti di programmazione finanziaria dell'Ente.

Per la certificazione di cui agli artt.40 e 40 bis DLgs.165/01 e smi, a conclusione del processo di controllo di competenza volto a verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione del contratto decentrato integrativo siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale,dalle leggi in materia e dal bilancio comunale, si trasmetterà al revisore del conto:

1-ipotesi accordo decentrato sui criteri di ripartizione delle risorse del fondo anno 2023;

2-la presente relazione illustrativa e tecnico finanziaria redatta in base agli schemi di cui alla Circ.Rgs.25/12 aggiornata con gli schemi modificati per l'entrata in vigore nuovo CCNL 2019-2021

Fiscaglia, 28.11.2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZE/PERSONALE

Dott.ssa Roberta Guietti

documento firmato digitalmente ai sensi del DPR 445/2000 e art.21 DLgs82/05 e norme collegate